



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 28/01/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 7 gennaio 2010, n. 1

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 72,60 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di San Marco in Lamis (Fg), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Renergy San Marco S.r.l., con sede legale in Milano (Mi).

Il giorno 7 gennaio 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con

le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società Renergy S.r.l., con nota prot. n. 38/3017 del 20.03.2007, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 29 aerogeneratori di potenza totale pari a 87 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di San Marco in Lamis (Fg);

con determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 15 del 11.01.2008 esclude dalla procedura di VIA, con le prescrizioni nella stessa dettate, il progetto per la realizzazione dell'impianto da fonte eolica, costituito dagli aerogeneratori aventi le seguenti coordinate (Gauss - Boaga fuso Est) come da tabella:

AEROGENE- COORDINATE
RATORE N. GAUSS BOAGA

X Y

3 2570350 4603938
4 2471377 4604695
5 2571026 4604267
7 2573408 4605857
8 2573172 4605625
9 2572685 4605039
11 2572268 4604575
13 2571870 4604087
15 2574347 4605821
16 2574174 4605549
17 2573613 4604974
18 2573405 4604687
19 2573179 4604392
21 2574736 4604894
23 2574280 4604457
101 2570159 4603685
102 2570936 4603688
103 2571968 4603708
104 2573005 4604081
105 2573723 4604027

con nota prot. n. 11731 del 22.10.2008 è stata convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 18 novembre 2008; la stessa è stata aggiornata in quanto la Società è stata invitata a rimodulare il progetto definitivo con la previsione di realizzare esclusivamente n. 20 aerogeneratori rispetto al progetto inviato agli enti coinvolti nel procedimento, il quale prevedeva di coinvolgere anche gli aerogeneratori n. 22 e 24 esclusi con determinazione Dirigenziale n. 15/2008. La stessa è stata invitata, contestualmente, a definire la convenzione con il Comune di Foggia richiesta dall'art. 14 del regolamento 16/2006; inoltre si resta in attesa della verifica, da parte dei comuni di San marco in Lamis e Foggia, degli adempimenti previsti dal P.U.T.T./P atteso che le opere connesse interessano aree sottoposte a vincolo;

con nota prot. n. 5580 del 14.05.2009 è stata comunicata la nuova determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 197 del 16.04.2009 che rettificata la precedente rilasciando parere favorevole per ulteriori n. 2 aerogeneratori, incrementando la potenza delle macchine da installare portandola a 3,3 MW, aventi le seguenti coordinate (Gauss - Boaga fuso Est) come da tabella:

AEROGENE- COORDINATE
RATORE N. GAUSS BOAGA

X Y

22 2574485 4604688

24 2574056 4604246

con nota prot. n. 6786 del 19.06.2009 è stata convocata la seconda riunione della conferenza di servizi per il giorno 16 luglio 2009.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 6565 del 26.09.2008 rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società Renergy S.r.l.;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche - ex Ufficio XXIV, prot. n. 3885 del 02.09.2008 rilascia nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto a condizione che la società Renergy S.r.l. si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti nel rispetto delle distanze previste dal D.P.R. n. 128 del 09.04.1959;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle province di Bari e Foggia, prot. n. 8168 del 11.11.2008 specifica che per quanto concerne gli aerogeneratori previsti nel comune di San Marco in Lamis sono posizionati in ambiti territoriali non assoggettati a tutela paesaggistica in virtù degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004 e per tanto la loro installazione non è assoggettata ad autorizzazione paesaggistica ex art. 159 del medesimo decreto; ritiene, inoltre, di non avere obiezioni da sollevare in merito alla realizzazione del cavidotto interrato. Si tiene comunque a precisare che ciò non esime gli Enti interessati di procedere al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per tutte quelle opere che, ubicate in ambito tutelato, comportano comunque una modifica dell'aspetto esteriore dei luoghi;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n.

9173 del 30.07.2008 rileva la necessità di valutare l'interesse archeologico dei suoli relativi alle turbine n. 21, 22, 105 e delle superfici comprese tra gli aerogeneratori n. 23 e 24. In seguito si provvederà all'affidamento alla società Nostoi S.r.l., che ha già condotto le attività ricognitive, dei lavori di assistenza cantieristica, sotto la piena responsabilità di questa Soprintendenza che provvederà ad indicare le operazioni da effettuare servendosi di imprese esecutrici dotate di certificazione SO25, laddove si rilevasse la necessità di ulteriori accertamenti di strutture interferenti con le opere in progetto. Nel caso si accertasse la particolare rilevanza delle aree si adotteranno le misure di tutela previste dal codice dei beni culturali e del paesaggio e l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica, prot. n. 9300 del 03.09.2009 per quanto attiene gli aspetti paesaggistici, preso atto dell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal comune di San Marco in Lamis in data 22.09.2008 prot. n. 9353 e delle Determinazioni Dirigenziali del Settore Ecologia n. 15 del 11.01.2008 e n. 197 del 16.04.2009, ritiene l'intervento compatibile con le norme di tutela dell'ATE di tipo "C" a condizione che le opere di fondazione e quelle accessorie relative agli aerogeneratori non interessino in alcun modo le aree annesse del canale "Duanera", ovvero siano comunque allontanate quanto più possibile, al fine di evitare interferenze significative con la stessa area a causa degli sbancamenti da effettuare;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri, prot. n. 31996 del 15.07.2009 rilascia parere a condizione che:

- si acquisisca preliminarmente la certificazione del comune di Foggia attestante la relativa conformità o compatibilità con il vigente PUG, limitatamente alle aree da assoggettare all'esproprio, ovvero che si approvi la eventuale preventiva variante urbanistica e si apponga il vincolo preordinato all'esproprio nel diritto di superficie;

- i piani particellari di esproprio indichino chiaramente i fogli di mappa e le particelle interessate sia per le opere da realizzare nel comune di San Marco in Lamis che nel comune di Foggia;

- si utilizzi una simbologia che individui chiaramente sui piani particellari le differenti occupazioni coattive;

- si integri l'elenco descrittivo degli immobili da espropriare con il titolo e le esatte quote di possesso dei cointestatari;

- si utilizzi una simbologia che individui le differenti occupazioni coattive di esproprio, servitù, occupazione temporanea non preordinata all'esproprio;

- si proceda, preventivamente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, a dare avviso di avvio del relativo procedimento alle ditte interessate dall'acquisizione coattiva, nonché a valutare le osservazioni eventualmente pervenute;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Provinciale di Foggia, rilascia parere positivo a condizione che:

- le modalità di attraversamento dei corsi d'acqua, proposte in forma non intrusiva, prevedano per quanto riguarda gli aspetti idraulici l'immersione dei cavidotti avvenga almeno 30,00 metri prima dell'incontro del ciglio dell'attuale sagoma torrentizia e che la riemersione sia posta a simmetrica distanza, prescrivendo che in tutti i casi la profondità di posa del cavidotto sia posto a mt. 1,70 dal fondo dell'alveo;

- per quanto riguarda la sicurezza passiva, nei punti di emersione, si preveda apposito sistema di segnalazione di pericolo specifico derivante da folgorazione per contatto, i cui cartelli dovranno essere apposti e conservati per tutta la durata della vita della rete e comunque nel periodo in cui l'atto amministrativo di concessione ha validità;

- in seguito al rilevamento di n. 5 punti di attraversamento si predispongano altrettanti "Fogli Condizioni". Confermando con ciò quanto espresso con nota prot. n. 11750 del 09.03.2009;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura di Foggia, prot. n. 7485AES/FG del 14.11.2008, rilascia nulla osta di massima alla realizzazione del progetto. La società è comunque tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli

elettrodotti alla distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave in esercizio e/o dismesse, pari a 20 metri come previsto dal D.P.R. n. 128 del 09.04.1959;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione provinciale di Foggia del 29.06.2009 comunica che l'area oggetto di intervento non è soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923;

- Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 9596 del 14.07.2009 conferma il parere positivo alla realizzazione dei lavori per la costruzione del parco eolico della potenza di 72,6 MW da realizzarsi nel comune di San Marco in Lamis, già rilasciato con nota prot. 1124 del 26.01.2009 a condizione che:

- le opere provvisorie, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;

- le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;

- durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;

- sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere da realizzarsi;

- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione, prot. n. 15681 del 12.06.2009: rilascia parere favorevole alla costruzione ed esercizio del parco eolico ivi incluso gli aerogeneratori contrassegnati con i n.ri 22 e 24, precedentemente esclusi;

- Consorzio per la Bonifica della Capitanata, prot. n. 13861 del 16.07.2009, conferma il parere positivo rilasciato con nota n. 1228 del 15.04.2009 a condizione che la società si impegni a rispettare strettamente i grafici di progetto, le prescrizioni indicate dalla Struttura Tecnica Periferica Regionale per quanto riguarda gli attraversamenti dei corsi d'acqua e le condizioni riportate nell'accordo sottoscritto dalla stessa società in data 11.03.2009 concernente le interferenze con la rete distributiva irrigua;

- Comune di San Marco in Lamis, prot. n. 012211 del 10.09.2009, prende atto del parere rilasciato dal Servizio Urbanistica della Regione Puglia e ne riscontra la omogeneità e convergenza con quanto riportato nell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata in data 22.09.2008 n. 9353, inoltre si precisa che i lavori di realizzazione dell'impianto saranno oggetto di attività di controllo e vigilanza per l'esercizio delle funzioni di tutela del patrimonio paesaggistico;

- Comune di Foggia, rilascia parere favorevole in virtù della Delibera di Giunta comunale n. 9 del 20.01.2009 con cui è stata accolta l'installazione dei 5 aerogeneratori ricadenti nell'area buffer del territorio comunale;

- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 0023079 del 24.10.2008 rilascia nulla osta per quanto di competenza;

- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 030517 del 06.07.2009 rilascia nulla osta alla realizzazione dell'impianto, confermando quanto già espresso con nota n. 032393 del 25.07.2008. Si tiene a sottolineare che la Società dovrà provvedere alla installazione della segnaletica ottico - luminosa delle strutture a sviluppo verticale che sarà prescritta dall'autorità competente per la tutela del volo a bassa quota;

- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3° Regione Aerea, prot. n. 6451 del 06.11.2008, rilascia nulla osta militare dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza;

- ENAV S.p.A. - Direzione Generale - Area Operativa - Progettazione Spazi Aerei, prot. n. AV/AOP/PSA/SC7624/220491 del 05.11.2008, rilascia nulla osta, relativamente le compatibilità radio - elettriche;

- Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC, prot. n. 0075480/DIRIGEN/AOC del 27.11.2008 rilascia nulla osta a condizione che:

- per quanto riguarda la segnaletica diurna, per aerogeneratori di altezza superiore a 100 m. e pale di lunghezza superiore ai 30 m., le stesse siano verniciate con n. 3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m delle pale stesse; per pale di

dimensione uguale o inferiore a 30 m. la verniciatura si limiterà ad un terzo della lunghezza delle stesse. La manutenzione sarà a cura e spese del proprietario del bene;

- per quanto riguarda la segnalazione notturna, le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione e per un arco di cerchio di 30° circa. La Società potrà proporre una soluzione alternativa parimenti efficace che sarà oggetto di opportuna valutazione. Dovrà essere, inoltre, prevista a cura e spese della Società una procedura manutentiva ed il monitoraggio dell'efficienza della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile. Dovrà essere comunicata, almeno 30 giorni prima, la data di inizio e fine lavori alla Direzione Aeroportuale di Bari - Brindisi e all'ENAV ai fini della pubblicazione in AIP e per l'attivazione della richiesta procedura manutentiva.

Infine al fine di limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte dei generatori contenendo l'impatto ambientale, la società potrà presentare uno studio aeronautico che identifichi gli ostacoli più significativi;

- Acquedotto Pugliese S.p.A., prot. n. 5692 del 16.01.2009, conferma il nulla osta alla realizzazione già espresso con modulo parere del 18.11.2008;
- ASL FG - Dipartimento di prevenzione - Area Nord, prot. n. 1558 del 26.09.2008, rilascia parere igienico preventivo favorevole;
- Terna S.p.A., prot. n. TE/P20090009149 del 13.07.2009, comunica che la STMG, consistente nel collegamento in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV della stazione RTN 380/150 kV di Foggia, è stata accettata dalla società Renergy S.r.l. in data 15.06.2007; e che la documentazione progettuale riguardante il nuovo stallo a 150 kV da realizzare nella sezione a 150 kV della stazione elettrica 380/150 kV di Foggia è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie. Successivamente all'ottenimento delle autorizzazioni il Gestore formulerà la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD) da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione;
- Renergy S.r.l. ha comunicato di aver provveduto a depositare il progetto di scissione per la costituzione di una nuova società.

Rilevato che:

- Le Società Renergy S.r.l. ha depositato in data 18.11.2008 i documenti con cui ha provveduto a costituire la nuova società Renergy San Marco S.r.l., C.F./P.IVA n. 06370120963, che quindi subentra nella titolarità del progetto di un impianto eolico da realizzarsi nel comune di San Marco in Lamis;
- il Comune di Foggia con nota del 22.04.2009 comunica il recepimento, con Deliberazione di G.C. n. 9 del 20.11.2009, della proposta finanziaria dalla società Renergy San Marco S.r.l. limitatamente ai 5 aerogeneratori che saranno installati nel territorio comunale di San Marco in Lamis ma a meno di 500 m dal limite del confine amministrativo del comune di Foggia;
- la Società con nota del 10.08.2009 ha dichiarato, in merito a quanto espresso dall'Ufficio Regionale espropri, che per quanto concerne la compatibilità del P.U.G. delle aree da assoggettare all'esproprio del diritto di superficie questa è garantita dall'art. 19 delle N.T.A. del medesimo Piano Urbanistico Generale;
- nella medesima nota la Società comunica di aver ottemperato a quanto richiesto dal Servizio Urbanistica della Regione Puglia, ovvero che il Parere Paesaggistico rilasciato dal comune di San Marco in Lamis è stato già trasmesso all'Unità Operativa di Foggia del medesimo servizio regionale;
- la Società con nota del 13.08.2009 ha tenuto a precisare in merito alla richiesta del Servizio Urbanistica di uno stralcio planimetrico degli ATE del PUTT/P per verificare la distanza degli aerogeneratori n. 105-24-23-22 rispetto al canale Celone che la posizione degli stessi è stata già oggetto di valutazione da parte del Servizio Ecologia, convenendo tra l'altro che anche la distanza degli

aerogeneratori più prossimi al su citato canale sia superiore alla fascia di rispetto dovuta ai sensi delle N.T.A. del PUTT/P;

- la Società con nota del 09.09.2009 ha comunicato la volontà di adempiere a quanto richiesto dal Servizio Urbanistica in merito alla adozione e al rispetto delle corrette misure gestionali in fase di cantiere per la realizzazione delle opere di fondazione degli aerogeneratori segnalati dallo stesso Servizio;

- su richiesta della Società il Servizio Industria e Industria Energetica - Ufficio Energia e Reti energetiche, ha predisposto l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e con nota prot. n. 10418 del 30.09.2009 ha invitato i Comuni di San Marco in Lamis e Foggia alla pubblicazioni sul proprio Albo Pretorio, il Servizio Comunicazioni Istituzionale della Regione Puglia alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale della Regionale Puglia, mentre la Società è stata invitata a darne pubblicità su due quotidiani uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale;

- la Società con nota del 28.10.2009 ha comunicato di aver provveduto a pubblicizzare l'avviso di avvio del procedimento di esproprio con le modalità indicate dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche;

- nei termini della pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativi non sono pervenute osservazioni;

- il legale rappresentante della Società Renergy San Marco S.r.l. ha dichiarato di avere la disponibilità di una parte delle aree necessarie, in virtù di contratti di locazione sottoscritti in precedenza;

- per quanto innanzi esposto, , rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 13125 del 02.12.2009 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza;

- successivamente al provvedimento di chiusura del procedimento, l'Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3° Regione Aerea con nota prot. n. 64248 del 22.12.2009 ha comunicato "l'avvenuta implementazione delle infrastrutture dell'aeroporto militare "Luigi Rovelli" di Amendola, conseguente all'evoluzione dei sistemi d'arma ivi impiegati, ha successivamente determinato una rivisitazione dei vincoli a suo tempo imposti, con l'estensione degli stesso sia nelle direzioni di atterraggio/decollo della pista principale, che nelle altre direzioni. Tale ampliamento elaborato dagli organi tecnici della Forza Armata in una nuova mappa di limitazioni aeronautiche, seppur non ancora esecutivo, si è manifestato come ineluttabile in virtù del dettato normativo cui al D.M. Difesa del 20.4.2006, e se ne prevede l'esecutività entro i prossimi due anni. In tale ottica permangono intere le cautele dell'A.D. in ordine alla preminente missione di assicurare alla difesa e la sicurezza dello Stato, quali fra l'altro riportate all'art. 3, comma 4 del D.M. 20.4.2006 e per le quali l'A.D. ha facoltà di ordinare l'abbattimento degli ostacoli pregiudizievoli della sicurezza del volo. Per quanto sopra corre l'obbligo di segnalare che ho dovuto rivalutare il progetto in argomento, giacché, ad esclusione degli aerogeneratori identificati con i numeri 3, 4, 5 e 102, tutti gli altri non rispettano l'emanando vincolo e, pertanto, con la presente, è revocato il nulla osta rilasciato, e contestualmente sostituito con parere favorevole condizionato alla sola installazione degli aerogeneratori n. 3, 4, 5 e 102".

Considerato che:

- la nota dell'Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3° Regione Aerea è pervenuta tardivamente rispetto alla chiusura del procedimento;

- la mappa di limitazioni aeronautiche, citata nella nota di cui sopra, risulta essere ipotetica e comunque non esecutiva per stessa ammissione dell'Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3° Regione Aerea e nessuno degli Enti competenti in materia di apposizione di vincoli in questione ha formalmente comunicato l'esistenza di limitazioni;

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi

Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

? un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 22 aerogeneratori della potenza complessiva di 72,60 MW, ubicati nel Comune di San Marco in Lamis (Fg) posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENE- COORDINATE
RATORE N. GAUSS BOAGA

X Y

3 2570350 4603938
4 2471377 4604695
5 2571026 4604267
7 2573408 4605857
8 2573172 4605625
9 2572685 4605039
11 2572268 4604575
13 2571870 4604087
15 2574347 4605821
16 2574174 4605549
17 2573613 4604974
18 2573405 4604687
19 2573179 4604392
21 2574736 4604894
22 2574485 4604688
23 2574280 4604457
24 2574056 4604246
101 2570159 4603685
102 2570936 4603688
103 2571968 4603708
104 2573005 4604081
105 2573723 4604027

e delle relative opere connesse ed infrastrutture consistenti:

? nel collegamento in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV della Stazione RTN 380/150 kV di "Foggia";

? di un nuovo stallo a 150 kV da realizzare nella sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV di "Foggia";

- in data 4 dicembre 2009 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Renergy San Marco S.r.l. ed il Comune di San Marco in Lamis, l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;

- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 14 dicembre 2009 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 10981 e della Convenzione al repertorio n. 10980;

- il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 72,60 MW composto da numero 22 aerogeneratori, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di San Marco in Lamis (Fg).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Renergy San Marco S.r.l. con sede legale in Milano alla via Bronzetti n. 19, Partita IVA 06370120963 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

? un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 22 aerogeneratori della potenza complessiva di 72,60 MW, ubicati nel Comune di San Marco in Lamis (Fg) posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENE- COORDINATE
RATORE N. GAUSS BOAGA

X Y

3 2570350 4603938
4 2471377 4604695
5 2571026 4604267
7 2573408 4605857
8 2573172 4605625
9 2572685 4605039
11 2572268 4604575
13 2571870 4604087
15 2574347 4605821
16 2574174 4605549
17 2573613 4604974
18 2573405 4604687
19 2573179 4604392
21 2574736 4604894
22 2574485 4604688
23 2574280 4604457
24 2574056 4604246
101 2570159 4603685
102 2570936 4603688
103 2571968 4603708
104 2573005 4604081
105 2573723 4604027

e delle relative opere connesse ed infrastrutture consistenti:

? nel collegamento in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV della Stazione RTN 380/150 kV di "Foggia";

? di un nuovo stallo a 150 kV da realizzare nella sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV di "Foggia";

ART. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Renergy San Marco S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto

dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- durata illimitata, per le opere a futura titolarità della Società distributrice dell'energia.

ART. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

ART. 7)

Il proponente, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a) e b) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

ART. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

Il proponente e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle

strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo eolico;

- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

ART. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato al Comune di San Marco in Lamis (Fg).

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 19 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino
